



COMUNE DI MONTE CREMASCO
 PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N	17
ADUNANZA	23.05.2026
CODICE ENTE	10761 7

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **10.30** nella forme previste dal Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali in modalità mista approvato con delibera del C.C. n 25 del 10/12/2022 previo invito formalmente effettuato, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone di:

1 - LUPO STANGHELLINI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
2 - BALDUZZI DAVIDE	CONSIGLIERE	Assente
3 - GUZZARDO PIERANGELA	CONSIGLIERE	Presente
4 - BETTINI MONICA	CONSIGLIERE	Presente da remoto
5 - RAGUSA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
6 - FANTINUOLI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
7 - SEVERGNINI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
8 - VANAZZI ROSA GABRIELLA	CONSIGLIERE	Presente da remoto
9 - MONTANA FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
10 - GRAZIOLI MARTINA	CONSIGLIERE	Assente
11 - LEONI PIETRO CARLO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti **9**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale – **dott. Marco Gregoli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **avv. Giuseppe Lupo Stanghellini** nella sua qualità di Sindaco Pro-tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di C.C. n. 17 del 23.05.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Monte Cremasco è proprietario della palestra comunale costituita da:

-Corpo principale

- Palestra – area di gioco;
- Locale magazzino/deposito attrezzature;
- Spogliatoio 1 con bagni;
- Spogliatoio 2 / sala prove con bagni
- Spogliatoio arbitro 1 con bagni ora adibito a magazzino/deposito -
- Spogliatoio arbitro 2 con bagni ora adibito a magazzino/deposito
- Infermeria con bagno interno

-Corpo secondario su due piani

- Piano terra: Ingresso – saletta/ufficio – ripostiglio –
- Piano primo: Palestrina con bagno in buono stato manutentivo con un antibagno con lavabo e due servizi igienici separati.

-Area esterna

RILEVATO che è opportuno e necessario che l'utilizzo venga normato da apposito regolamento comunale;

VISTA la bozza del "Regolamento Comunale per la gestione della palestra comunale" di Monte Cremasco" che si compone di numero 13 articoli qui allegato A) alla presente delibera affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. a), d. lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATA la deliberazione della G.C. n. 40 del 24/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

VISTO altresì il decreto sindacale n. 10/2024 del 25/06/2024 con la quale vengono attribuiti al Sindaco Pro tempore i compiti gestionali delle Aree Amministrativa, Contabile-Finanziaria, Tecnica e Servizi alla persona ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000;

UDITO l'intervento del Sindaco, dei consiglieri comunali per cui si fa riferimento alla registrazione conservata agli atti comunali ai sensi dell'art. 11 "Verbali" del Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio avv. Giuseppe Lupo Stanghellini ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli n.7, astenuti n. 2 (Montana, Leoni), contrari nessuno espressi per alzata di mano da numero 9 (nove) consiglieri presenti votanti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il " Regolamento Comunale per la gestione della palestra comunale" che si compone di numero 13 articoli qui allegato A) alla presente delibera affinché ne costituisca parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento ai sensi dell'articolo 70, comma 2, dello Statuto, viene pubblicato unitamente alla deliberazione di approvazione, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e successivamente, una seconda volta per la durata di ulteriori 15 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n.7, astenuti n. 2 (Montana, Leoni), contrari nessuno espressi per alzata di mano da numero 9 (nove) consiglieri presenti votanti

DELIBERA

3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 Decreto Lgs. 18.08.2000 n.267;

COMUNE DI MONTE CREMASCO

26010 MONTE CREMASCO

SEDUTA del CONSIGLIO del 23.05.2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ART. 49 D. LGS n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 23.05.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Sindaco
Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe

=====

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ART. 49 D. LGS n. 267/2000

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, 23.05.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Sindaco
Avv. Lupo Stanghellini Giuseppe

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
avv. Giuseppe Lupo Stanghellini

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ Registro delle Pubblicazioni

Si attesta:

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio ON line di questo Ente e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Monte Cremasco lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Marco Gregoli

COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

✉ 26010 – Via Roma n° 12 ☎ 0373/791121-792488 email: protocollo@comune.montecremasco.cr.it
pec: segreteria.comune.montecremasco@pec.regione.lombardia.it



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE

- Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23/05/2026.
- Pubblicato all'Albo Pretorio dal ***** al ***** (I° pubblicazione).
- Pubblicato all'Albo Pretorio dal ***** al ***** (II° pubblicazione).
- In vigore dal *****

COMUNE DI MONTE CREMASCO

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLA PALESTRA COMUNALE

INDICE - SOMMARIO

- Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 2 – Finalità
- Art. 3 – Funzione Pubblica degli impianti
- Art. 4 – Forme di gestione
- Art. 5 – Divieto di sub-concessione
- Art. 6 – Obblighi del Gestore
- Art. 7 – Manutenzione Ordinaria e Straordinaria
- Art. 8 – Utenze e Rifiuti
- Art. 9 – Entrate e Tariffe
- Art. 10 – Contributi Comunali e Trasparenza
- Art. 11 – Utilizzo diretto da parte del Comune
- Art. 12 – Verifiche, Penali e Revoca
- Art. 13 – Entrata in vigore

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità per l'uso, la gestione e l'affidamento della palestra di proprietà del Comune.
2. Tale struttura consiste in:

Corpo principale

- Palestra – area di gioco;
- Locale magazzino/deposito attrezzature;
- Spogliatoio 1 con bagni;
- Spogliatoio 2 / sala prove con bagni
- Spogliatoio arbitro 1 con bagni ora adibito a magazzino/deposito -
- Spogliatoio arbitro 2 con bagni ora adibito a magazzino/deposito
- Infermeria con bagno interno

Corpo secondario su due piani

- Piano terra: Ingresso – saletta/ufficio – ripostiglio –
- Piano primo: Palestrina con bagno in buono stato manutentivo con un antibagno con lavabo e due servizi igienici separati.

Area esterna

ART. 2 – FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale riconosce e promuove la pratica sportiva quale strumento fondamentale per la crescita armonica e civile della comunità, con particolare attenzione alle fasce d'età della fanciullezza, pre-adolescenza e gioventù.
2. Gli impianti sportivi comunali sono considerati luoghi di aggregazione sociale ed educativa.

ART. 3 – FUNZIONE PUBBLICA DEGLI IMPIANTI

1. Gli impianti sportivi comunali mantengono una funzione pubblica a tutti gli effetti.

2. Il gestore non deve discriminare l'utenza e, d'intesa con l'Amministrazione, deve prevedere adeguate agevolazioni tariffarie per le fasce economicamente o socialmente più deboli, al fine di rimuovere gli ostacoli alla libera fruizione.

TITOLO II – MODALITÀ DI GESTIONE E AFFIDAMENTO

ART. 4 – FORME DI GESTIONE

1. La gestione degli impianti sportivi avviene preferibilmente tramite affidamento in concessione a terzi.
2. Ai sensi della normativa vigente, gli impianti sono affidati in via preferenziale ad Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva e Federazioni Sportive.
3. Il gestore dovrà riservare il 70% della disponibilità oraria dedicata ad attività delle associazioni di Monte Cremasco, con l'organizzazione di corsi specifici rivolti alla cittadinanza per favorire l'aggregazione e il benessere locale nonché mantenere l'apertura totale di 12 ore al giorno (dalle 10:00 alle 22:00, per un totale di 84 ore settimanali) secondo il seguente calendario: alle associazioni di Monte Cremasco. (dalle 16:30 alle 21:00 tutti i giorni)
4. Il gestore dovrà altresì assicurare l'utilizzo della struttura alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, secondo le necessità e direttive stabilite dalle strutture scolastiche.

ART. 5 – DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

1. È fatto assoluto divieto al soggetto gestore di sub-concedere a terzi la gestione dell'impianto sportivo, pena la decadenza immediata della convenzione.
2. È fatta salva la possibilità di sub-affidare esclusivamente eventuali attività commerciali accessorie (es. locale Bar/Ristoro), previa autorizzazione dell'Amministrazione e presentazione delle pratiche di legge (es. SUAP).

TITOLO III – OBBLIGHI, SICUREZZA E MANUTENZIONI

ART. 6 – OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il gestore è tenuto a:

- Considerare prioritarie le attività sportive organizzate da realtà del territorio comunale rispetto a quelle extracomunali.
- Garantire la presenza di tecnici o istruttori con adeguata preparazione professionale.
- Rispettare integralmente la normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e antincendio.
- Stipulare adeguate polizze assicurative (RCT, RCO e danni all'immobile) a tutela degli utenti, del personale e del patrimonio comunale.

ART. 7 – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

1. Manutenzione Ordinaria: Sono a totale carico del gestore la custodia, la pulizia, il mantenimento in efficienza dei terreni di gioco e tutte le riparazioni di piccola/modesta entità o causate dall'uso.
2. Manutenzione Straordinaria: Resta a carico del Comune. Il gestore può eseguirla in via eccezionale solo previa formale autorizzazione degli uffici tecnici comunali.

ART. 8 – UTENZE E RIFIUTI

1. Le spese inerenti i consumi delle utenze (energia, gas, acqua, ecc.) sono a carico del gestore.
2. Il gestore ha l'obbligo di effettuare una corretta gestione e smaltimento dei rifiuti, favorendo attivamente la raccolta differenziata all'interno dell'impianto.

TITOLO IV – ASPETTI ECONOMICI E TRASPARENZA

ART. 9 – ENTRATE E TARIFFE

1. Il gestore acquisisce tutte le entrate derivanti dall'uso dell'impianto.
2. Entro il 31 dicembre di ogni anno, il gestore deve comunicare al Comune le tariffe d'uso stabilite per l'anno successivo.

ART. 10 – CONTRIBUTI COMUNALI E TRASPARENZA

1. L'eventuale contributo comunale non è un corrispettivo fisso, ma una misura di sostegno legata all'effettivo disavanzo di gestione (Costituiti dai Costi meno i Ricavi).

2. Sono esclusi dal calcolo per l'erogazione del contributo i costi derivanti da inefficienze gestionali, sanzioni o servizi non autorizzati.
3. Il gestore ha l'obbligo di trasmettere annualmente (entro il 31 luglio) il Conto Economico consuntivo redatto secondo il Piano Economico Finanziario.
4. Pena il rigetto del contributo, il gestore deve esibire la documentazione contabile e bancaria che attesti l'effettiva capacità finanziaria.

TITOLO V – RAPPORTI CON IL COMUNE E SANZIONI

ART. 11 – UTILIZZO DIRETTO DA PARTE DEL COMUNE

1. Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare gratuitamente l'impianto per un numero di giornate annue stabilite in convenzione (es. massimo 10 manifestazioni). In tali occasioni, approntamento e pulizia restano a carico del gestore.

ART. 12 – VERIFICHE, PENALI E REVOCA

1. L'Amministrazione ha diritto di accesso agli impianti tramite propri funzionari per verificare lo stato di conservazione e il rispetto degli accordi.
2. In caso di chiusura ingiustificata o inadempienze, il Comune applicherà apposite penali pecuniarie.
3. Il Comune procederà alla revoca immediata della concessione in caso di:
 - Gravi disfunzioni nella conduzione dell'impianto.
 - Inadempienza nel pagamento dei canoni.
 - Comprovati fenomeni di bullismo e di doping all'interno della struttura o della società sportiva.

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 70, comma 2, dello Statuto, viene pubblicato unitamente alla deliberazione di approvazione, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e successivamente, una seconda volta per la durata di ulteriori 15 giorni.